

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PALAZZO
RESTAURO DELLE FACCIATE DI PALAZZO MARINO
SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO

Palazzo Marino, sede dell'Amministrazione Comunale, è un edificio monumentale la cui storia nasce a metà del Cinquecento e si accompagna nei secoli alle vicende di Milano, ricco di opere artistiche, ma soprattutto cuore civico della città.

Il palazzo, che si apriva in origine verso Piazza San Fedele, è caratterizzato dai classici ordini architettonici, dorico, ionico e corinzio, di ispirazione michelangiolesca. Le fronti laterali sui lati minori rispettivamente a nord-est (contrada di San Giovanni alle Case Rotte) e sud-ovest (contrada del Marino), presentano corpi laterali più alti, che conferiscono alla struttura l'aspetto di una fortezza, simile a un castello. Il cortile d'onore conserva le facciate cinquecentesche, fortunatamente illese anche dai bombardamenti.

Le facciate esterne, così come quelle del cortile interno, sono in pietra sedimentaria, denominata "Ceppo gentile del Brembo" e "Ceppo mezzano", un conglomerato composto da ciottoli di rocce magmatiche o metamorfiche e sedimentarie in matrice arenaria, di provenienza delle cave di Vaprio D'Adda e Brembate.

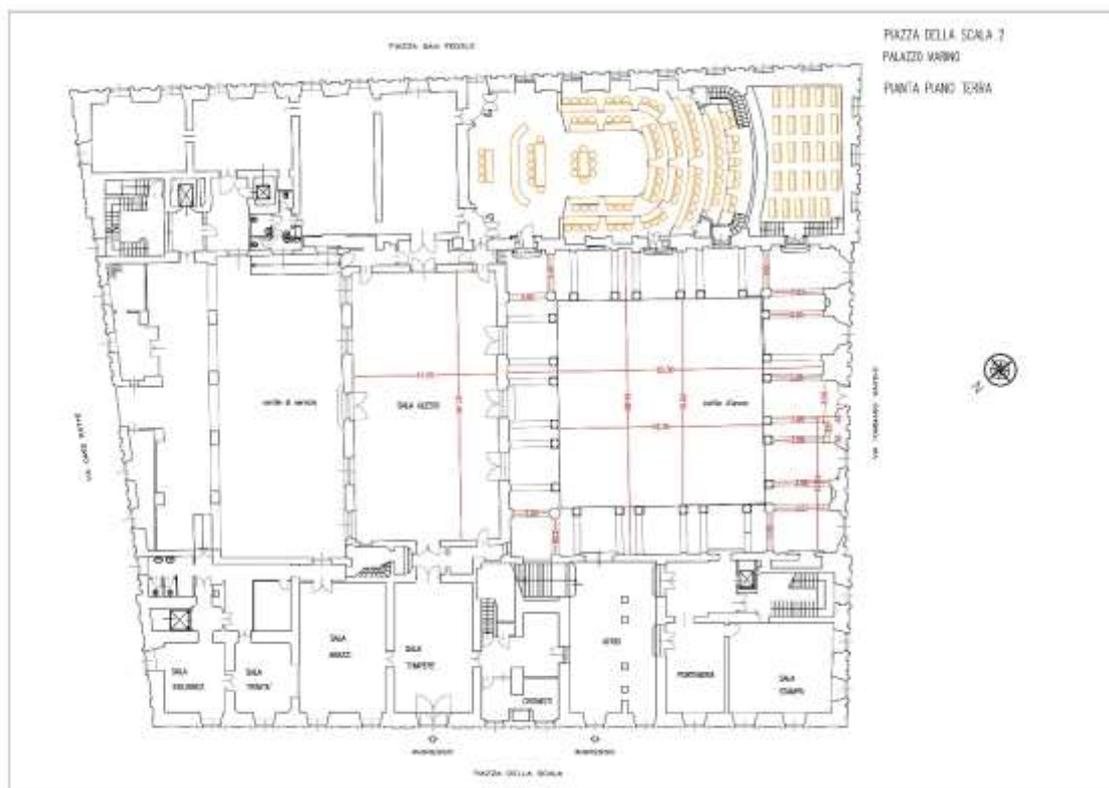
Fu l'architetto Beltrami alla fine dell'800 a realizzare la nuova facciata verso piazza della Scala e a spostare su questo lato l'ingresso principale, ritenuto più idoneo data la presenza del Teatro e della nuova Galleria realizzata da Mengoni.

I principali interventi di restauro, dopo la ricostruzione dovuta ai danni causati dai bombardamenti del secondo conflitto mondiale, sono stati condotti sul Palazzo tra gli anni 1998 e 2002.

Come per tutti gli edifici storici milanesi, esposti agli agenti atmosferici e allo smog, si rende tuttavia indispensabile anche per Palazzo Marino attivare periodicamente interventi manutentivi sulle parti esterne, che alla componente di decoro estetico coniughino l'aspetto funzionale e conservativo del manufatto architettonico.

L'Amministrazione comunale, in applicazione alla normativa vigente e come da Deliberazione di Giunta del 29/12/2022 ha pubblicato in data 04/04/2023 e per un periodo di 48 mesi, un Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di sponsor tecnici per la realizzazione di interventi di conservazione, restauro e valorizzazione di Palazzo Marino, corredato da allegati (schema di contratto e necessaria modulistica - domanda di partecipazione, patto di integrità, dichiarazione sostitutiva di cause di esclusione).

Nel corso del periodo di pubblicazione dell'Avviso, l'Amministrazione, per meglio indirizzare le possibili proposte progettuali, ricadenti negli ambiti soprarichiamati, pubblica specifiche schede di intervento, per definire nel dettaglio le attività/progetti/iniziative per cui si ritiene opportuno individuare specifici sponsor tecnici.



Misure facciate esterne			h	mq		h	mq	sup totale
Lato piazza Scala	56,00	26,00		1.456,00				1.456,00
Lato piazza S. Fedele	64,00	26,00		1.664,00				1.664,00
Lato via Case Rotte	21,00	26,00		546,00	31,00	17,00	527,00	1.073,00
Lato via Marino	27,00	26,00		702,00	26,50	17,00	450,50	1.152,50
								5.345,50 mq

Misure cortile interno			h	mq				suo totale
facciata portico	101,00	6,50		656,50				656,50
facciata loggiato	67,00	16,50		1.105,50				1.105,50
volta portico	84,00	5,50		462,00				462,00
								2.224,00 mq

Pavimentazione cortile mq. 270
Pavimentazione portico mq. 360

Nota Bene: Tutte le misure sono fornite a titolo indicativo e non vincolante

1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede il restauro conservativo, ai sensi della lettera c) dell'art. 3 del D.P.R. 380/2001, delle **facciate esterne e delle facciate del cortile d'onore** per migliorare l'aspetto esteriore del Palazzo, ma anche per evitare l'ulteriore degrado del materiale lapideo, al fine di prevenire la disgregazione e il distacco dello stesso, con i conseguenti rischi che nel tempo questo potrebbe comportare.

Sono previsti vari livelli di lavorazione a partire dalla pulitura e risarcitura delle lesioni dovute all'erosione della matrice con rilievo dei ciottoli e distacco dei granuli o scagliatura in riferimento alla granulometria della pietra e quant'altro necessario a seguito di indagine accurata preventiva, per rilevare puntualmente la crescita di organismi vegetali nelle cavità e/o la formazione di croste nere per solfatazione. **L'intervento sarà considerato nel suo complesso, a corpo e non a misura, con obbligo di risultato.**

Il restauro conservativo, preceduto da una campagna diagnostica per valutare eventuali problemi specifici e pianificare interventi coerenti, deve prevedere un ciclo di operazioni composto da:

- Pulitura ed estrazione dei sali dalle superfici per rimuovere gli elementi patogeni;
- Trattamento con biocida per disinfestazione;
- Preconsolidamento dei materiali lapidei;
- Esecuzione di sigillature e stuccature per colmare le lacune e le discontinuità;
- Reintegrazione mimetica a velatura per proteggere le superfici e uniformare l'effetto cromatico;
- Consolidamento delle superfici precedute da un'analisi della conservazione dei materiali e del quadro fessurativo.

Per quanto riguarda il cortile d'onore si deve prevedere:

- per la pavimentazione: pulizia accurata con idropulitrice o sistemi analoghi e trattamento antivegetativo per la parte scoperta. La pavimentazione in pietra del portico, comprese le porzioni a tessere colorate, sarà trattata con microsabbatura o sistema equivalente;
- per le superfici verticali lapidee: pulizia con aspirazione residui, battitura, fissaggio e consolidamento parti degradate. Lavaggio a bassa pressione;
- per le parti sottoportico intonacate: pulitura manuale e intervento puntuale sulle parti ammalorate.

Per dare completezza all'effetto visivo delle facciate esterne, sono comprese le opere di piccola manutenzione delle parti esterne dei serramenti in legno e delle griglie in ferro inclusi i cinque cancelli con sostituzioni delle parti corrose, riverniciatura e pulitura degli ornamenti in bronzo. E' altresì previsto su queste facciate un sistema di allontanamento dei volatili.

I teli a protezione del ponteggio, per la parte non interessata dal messaggio pubblicitario o dall'esposizione del brand, devono essere ricoperti con una raffigurazione con riproduzione dell'immobile sottostante attuata con la tecnica del trompe l'oeil.

Le attività dovranno essere programmate per lotti funzionali, corrispondenti a una facciata o porzioni di facciate, ciascuno della durata massima di 7 mesi ciascuno. **La durata complessiva dei lavori**

Gabinetto del Sindaco
Area Affari Generali

dovrà essere compresa tra i 15 mesi (minimo) e i 28 mesi (massimo). Le facciate verso il cortile d'onore saranno eseguite in contemporanea alle facciate esterne.

L'autorizzazione al posizionamento del ponteggio sarà richiesta dal proponente presso gli Uffici competenti dell'Area Pubblicità ed Occupazione Suolo, in base alla lettera m) punto 3 dell'art. 31 del Regolamento Canone Unico Patrimoniale, a tal fine sarà fornita dichiarazione da parte di tecnico comunale in ordine alla sussistenza nel caso di specie dei requisiti previsti dalla citata normativa regolamentare.

Le attività di sponsorizzazione riguardano anche la redazione di un Consuntivo scientifico relativo alle lavorazioni eseguite e di un Piano di Conservazione e manutenzione, di concerto con l'Amministrazione, da consegnare unitamente alla Relazione di Collaudo dei lavori, nei tempi contrattualmente previsti.

Oltre agli interventi sul patrimonio, le attività di sponsorizzazione, senza oneri a carico dell'Amministrazione, all'interno di un **Piano di Comunicazione congiuntamente approvato**, ricomprendono una campagna di presentazione del progetto alla cittadinanza, per far conoscere e dare prestigio all'intervento di restauro. Sono previste iniziative di "cantiere aperto" quali, a titolo di esempio:

- video clip con interviste ai diversi specialisti tecnici e descrizione dell'avanzamento dei lavori
- sessioni live delle lavorazioni
- uso dei canali social e profili dedicati
- conferenze o seminari sul rilievo e la diagnostica del restauro
- pubblicazione volume monografico.

IMPORTO DELLE OPERE DI RESTAURO COMPRENSIVO DELLE SPESE TECNICHE (PROGETTO, DL, CSE, COLLAUDO) ESCLUSO NOLO DEL PONTEGGIO - MINIMO euro 1.900.000 (iva esclusa). Le offerte che nel Piano Economico Finanziario proporranno una cifra inferiore non verranno prese in considerazione.

Gli operatori economici potranno, a completamento dell'offerta, proporre un **importo aggiuntivo**, a titolo migliorativo, che sarà utilizzato, sempre a cura del proponente, per opere o forniture finalizzate alla tutela e valorizzazione del Palazzo, anche nei suoi ambienti interni. Tali interventi saranno definiti successivamente in accordo con l'Amministrazione.

2 - QUALIFICAZIONE E CARATTERISTICHE DEL PROGETTISTA E DEL SOGGETTO INCARICATO DEI LAVORI

Le attività di progettazione e restauro, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, dovranno essere affidate a soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 (requisiti di ordine generale) e art. 100, comma 1, D.Lgs. 36/2023 (requisiti di ordine speciale, tra cui l'idoneità professionale).

Tutta la documentazione comprovante i requisiti dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione. Per quanto riguarda i requisiti di ordine generale, ai sensi degli artt. 94 e 95 del

Gabinetto del Sindaco
Area Affari Generali

D.Lgs. 36/2023 (nuovo codice degli appalti) dovrà essere utilizzato il modello aggiornato che annulla e sostituisce quello Allegato all'Avviso pubblico ai sensi art. 80 del D.lgs. 50/2016.

I soggetti incaricati della progettazione e dell'esecuzione dei lavori devono avere esperienza di opere di restauro di complessità tecnica e valore economico analogo a quello richiesto.

In particolare, il soggetto incaricato dell'esecuzione delle opere deve essere in possesso di attestazione di qualificazione in categorie di opere generali **OG2** (Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela) e in categorie di opere specializzate **OS 2-A** (Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale), almeno per il valore dei lavori corrispondente all'importo previsto nella proposta.

Il soggetto incaricato della progettazione deve essere in possesso dei titoli di studio e qualifiche tecniche coerenti con la prestazione da rendere e iscritto presso i competenti ordini professionali, e deve indicare almeno due progettazioni di restauri relativi a immobili sottoposti a tutela di pari rilievo.

L'intervento richiede, per la sua attuazione, una consolidata conoscenza ed esperienza nel trattamento delle superfici lapidee esposte all'esterno. I restauratori che eseguiranno le differenti tipologie di lavorazione, fermo restando quanto richiesto dalla normativa in materia, dovranno avere la necessaria perizia nella conoscenza della strumentazione utilizzata e inoltre dell'applicabilità e del risultato delle tecniche previste.

Se l'esecutore è soggetto diverso dallo sponsor, i requisiti di carattere generale e i requisiti di qualificazione tecnica previsti per la specifica prestazione /attività da realizzare, dovranno essere posseduti anche dal soggetto esecutore e dal progettista.

3 – IMPEGNI DELLO SPONSEE

A fronte della progettazione e realizzazione a cura e spese del proponente, dell'intervento di restauro conservativo delle quattro facciate esterne di Palazzo Marino e delle facciate interne del cortile d'onore, sarà previsto l'utilizzo dei ponteggi quale spazio pubblicitario e/o di esposizione del brand, Il Piano di comunicazione, come anche la pubblicità che verrà posta sulle impalcature, dovrà essere concordato con il Comune.

Sarà prevista la possibilità di posizionamento di pubblicità sui teli a protezione dei ponteggi, coerentemente con le prescrizioni della competente Soprintendenza, che potranno essere anche aggiuntive rispetto alle indicazioni seguenti, che dovranno essere rispettate,:

- la dimensione dell'immagine pubblicitaria o di esposizione del brand, non dovrà, di norma, eccedere il 30% della superficie dei teli di protezione dei ponteggi nel caso di installazioni a telo in PVC. Nel caso di apparati a schermi digitali/led la dimensione dell'immagine pubblicitaria non dovrà superare il 20% della superficie dei teli a protezione dei ponteggi;
- non saranno possibili esposizioni pubblicitarie angolari;
- la durata dei messaggi pubblicitari (nel caso di immagini/video) non dovrà essere inferiore a 15 secondi, in accordo con gli standard normativi europei;
- la trasmissione dei contenuti pubblicitari, in caso di schermi led, dovrà essere alternata alla proiezione di materiali (foto/video) inerenti le opere di restauro in corso di esecuzione.

Gabinetto del Sindaco
Area Affari Generali

Dovrà essere specificato per ogni facciata il tipo di impianto pubblicitario che si intende installare (telo in PVC o similare oppure schermo digitale/led). Non è ammessa la presenza di due impianti difformi sulla stessa facciata.

Si ricorda che, anche qualora per ragioni eccezionali, dovesse prolungarsi la tempistica dei lavori e conseguentemente l'installazione dei ponteggi, non sarà comunque possibile prolungare l'esposizione della pubblicità oltre il periodo stabilito contrattualmente.

Allo sponsor sarà riconosciuto un ritorno di immagine in misura proporzionale all'offerta economica mediante la possibilità di veicolare il proprio logo e/o ragione sociale nelle attività di comunicazione promosse dall'Amministrazione per i progetti e le iniziative oggetto di sponsorizzazione (conferenze stampa, materiali di comunicazione predisposti); potrà inoltre essere concesso l'utilizzo dello status di sponsor nelle campagne di comunicazione aziendali.

Sarà possibile concedere ulteriori forme di ritorno di immagine collaterali ed esclusive, come lo svolgimento di "eventi corporate" presso gli spazi e le sale del Palazzo.

Le controprestazioni saranno valutate in base alle metodologie definite dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 658 del 29/05/2020 a oggetto: "*Linee di indirizzo per la realizzazione, in via sperimentale, di progetti e iniziative volte alla rigenerazione di spazi pubblici urbani mediante l'individuazione di sponsor tecnici*" e della Deliberazione di Giunta Comunale n. 1872 del 27.09.2013 "*Adeguamento e razionalizzazione dei canoni per la concessione in uso temporanei di spazi di pertinenza della Direzione Cultura [...]*" aggiornata dalla Determinazione Dirigenziale n. 2994 del 1.05.2020 di adeguamento dei canoni.

In merito ai contenuti delle esposizioni pubblicitarie si richiamano le cause di esclusione di cui al punto 4) dell'Avviso.

4 - DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

Le proposte dovranno essere presentate secondo lo **schema allegato all'Avviso pubblicato sul sito web dell'Amministrazione in data 04.04.2023** (All. "Domanda di partecipazione").

La documentazione allegata alla domanda, oltre a quanto previsto nell'Avviso (punto 8) e alla documentazione di cui al punto 2) della presente scheda (*Qualificazione e caratteristiche del progettista e del soggetto incaricato dei lavori*), dovrà contenere:

-Relazione tecnica contenente le scelte progettuali e uno studio metodologico preliminare descrittivo delle modalità di svolgimento delle attività di progettazione e restauro, con descrizione di eventuali tecniche innovative nell'ottica della sostenibilità ambientale. Dovrà essere specificata per ogni facciata, la percentuale di spazio dedicata all'esposizione pubblicitaria e/o del brand rispetto alla superficie totale del ponteggio, tenendo conto dei limiti massimi specificati al punto 3;

-Cronoprogramma delle lavorazioni. La durata complessiva dei lavori e dei relativi ponteggi, non potrà essere inferiore a 15 mesi o superiore a 28 mesi, prevedendo un periodo massimo di 7 mesi per ogni lotto funzionale. Il cronoprogramma dovrà essere organizzato in modo che non sia presente alcun ponteggio sulle facciate di Palazzo Marino nel periodo dei Giochi olimpici invernali 2026 (febbraio 2026). La facciata verso via Marino dovrà essere prevista come ultimo lotto nel cronoprogramma;

-Relazione descrittiva dell'organizzazione del cantiere e misure di security;

**Gabinetto del Sindaco
Area Affari Generali**

- Definizione dei contenuti del Piano di Comunicazione con le iniziative di “Cantiere aperto”;
- Piano Economico Finanziario, comprendente l’eventuale offerta economica migliorativa, e controprestazioni proposte;
- Impegno ad avviare l’esposizione della pubblicità o del brand solo contestualmente all’avvio dei lavori, documentato da dichiarazione del Direttore dei Lavori, previa acquisizione dell’autorizzazione per pubblicità temporanea rilasciata dai competenti uffici dell’Amministrazione;
- Impegno in carta semplice a consegnare all’Amministrazione prima della firma del contratto: campagna diagnostica, abaco fotografico e raddrizzamento fotografico, rilievo quotato, ricerca storico-archivistica documentale;
- Impegno in carta semplice a redigere e depositare, entro 30 giorni dalla firma del contratto, per il nulla osta da parte dell’Amministrazione, il progetto, con il livello di dettaglio richiesto dalla Soprintendenza, finalizzato a ottenere l’autorizzazione prevista dall’art.21 del Dlg. 42/2002 presso la competente Soprintendenza, la cui acquisizione resta nella responsabilità del proponente. L’autorizzazione della Soprintendenza dovrà ricomprendere, per norma, la specifica autorizzazione ex art.49 comma 3 del Dlg 42/2004, ai sensi della quale il Soprintendente, valutata la compatibilità con il carattere artistico o storico, rilascia o nega il nulla osta o l’assenso per l’utilizzo ai fini pubblicitari delle coperture dei ponteggi. Alla richiesta deve essere allegato il contratto di appalto dei lavori. **Si fa presente che l’efficacia del contratto di sponsorizzazione è subordinata all’approvazione del progetto da parte della competente Soprintendenza.** Tutte le modifiche eventualmente richieste dalla Soprintendenza in corso d’opera si intendono a carico del proponente.
- Impegno all’acquisizione del titolo edilizio presso i competenti Uffici dell’Amministrazione e alla redazione del progetto esecutivo e relativa validazione, nonché a consegnare all’Amministrazione il progetto e la documentazione *As Built*.
- Impegno a nominare, a cura e spese dello sponsor, il Direttore dei Lavori, oltre al CSE, sostenendo ogni obbligo previsto dalla normativa in materia di sicurezza;
- Impegno a sostenere la spesa per la nomina di un Collaudatore in corso d’opera e finale da parte dell’Amministrazione comunale ai sensi dell’art. 116, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
- Impegno a consegnare all’Amministrazione trimestralmente un report sull’andamento dei lavori a cura del Direttore dei Lavori;
- Impegno, anche in pendenza della stipulazione del contratto, a costituire cauzione definitiva pari al 10% dell’importo contrattuale sotto forma di deposito o fideiussione, con le modalità di cui all’art. 106 commi 2 , 3 e 4 del D.Lgs. 36/2023, nonché a manlevare l’Amministrazione costituendo polizza RC valida fino al termine del contratto, per un massimale di 8 milioni di euro per ogni singolo evento.

5 - TEMPI DI PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Scadenza di presentazione delle proposte: 26 settembre 2023 ore 12.00

Tutte le proposte pervenute entro il termine indicato saranno valutate da apposita Commissione tecnica di valutazione che verrà costituita successivamente a tale data.

Gabinetto del Sindaco
Area Affari Generali

Previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione all'Avviso, le proposte ammesse verranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti parametri:

- proposta tecnica progettuale max. **80** punti;
- proposta economica max. **20** punti.

Valutazione della proposta tecnica:

Oggetto di valutazione sarà la verifica della documentazione tecnica ed amministrativa prodotta - max. punti **80** - valutati come segue:

A - Adeguatezza tecnica della proposta	Sarà valutata la qualità della proposta con riferimento al dettaglio della descrizione progettuale e documentazione delle diverse fasi e delle metodologie di restauro utilizzate. Saranno valutati <i>render</i> illustrativi, analisi tecniche preliminari eventualmente effettuate, l'utilizzo di metodologie o materiali innovativi con particolare riguardo alla sostenibilità ambientale, rilievi e dettagli di intervento, lavorazioni aggiuntive o migliorative.	max. punti 25
B - Tempo totale di permanenza del ponteggio, corrispondente al tempo di permanenza totale della pubblicità.	Sarà valutato il tempo di permanenza del ponteggio, corrispondente al tempo di permanenza totale della pubblicità, tra i 15 e i 28 mesi compresi.	max. punti 23
C - Spazio utilizzato per la pubblicità (se teli in PVC) in proporzione alla superficie del ponteggio	Impianti con teli in PVC - Sarà valutato lo spazio dedicato alla pubblicità o esposizione del brand, uguale o inferiore al 30% dei teli di ponteggio	max. punti 10
C1 - Spazio utilizzato per la pubblicità (se schermi digitali/led) in proporzione alla superficie del ponteggio	Impianti con installazione schermi digitali/led - Sarà valutato lo spazio dedicato alla pubblicità o esposizione del brand, uguale o inferiore al 20% dei teli di ponteggio	max. punti 10
D - Cantiere e sicurezza	Organizzazione di cantiere , eventuali innovazioni nella costituzione del ponteggio e misure di security	max. punti 9
E - Proposta di divulgazione scientifica	Saranno valutate le iniziative divulgative proposte a favore della cittadinanza o di specialisti in merito alle attività di restauro e al loro puntuale racconto.	max. punti 10
F - Esperienze precedenti	Saranno valutati i precedenti progetti particolarmente rilevanti in immobili di rilevanza storico artistica, realizzati dall' esecutore per committenti privati o pubblici, anche esteri.	max. punti 3

Gabinetto del Sindaco
Area Affari Generali

Nota Bene: i criteri di cui al punto **C** e **C1** dipendono dal tipo di impianto proposto in offerta (max 10 punti).

Valutazione della proposta economica:

Oggetto di valutazione saranno il Piano economico Finanziario e l'importo che il proponente si impegna a rendere disponibile per ulteriori opere o forniture, finalizzate alla fruizione e valorizzazione di Palazzo Marino, che saranno individuate in accordo con l'Amministrazione e realizzate a cura del proponente - max. punti **20** valutati come segue:

G - Offerta aggiuntiva	Sarà valutato l'importo aggiuntivo che lo sponsor renderà disponibile per ulteriori opere o forniture, che saranno individuate in accordo con l'Amministrazione e realizzate a cura del proponente	max. punti 16
H - Piano Economico finanziario	Sarà valutato il livello di dettaglio e la coerenza delle voci del Piano Economico Finanziario	max. punti 4

Determinazione dei punteggi:

➡ I punteggi relativi ai criteri di cui alle lettere A) D) E) F) H) saranno determinati moltiplicando il massimo punteggio attribuibile per il coefficiente corrispondente ai seguenti giudizi:

Inadeguato	0,2
Mediocre	0,4
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

Riguardo al **criterio di cui alla lettera A)** il proponente dovrà raggiungere un punteggio di almeno 15 punti affinché sia possibile valutare i criteri successivi (**criterio di sbarramento**).

➡ Il punteggio relativo al criterio di cui alla lettera B) sarà calcolato attribuendo 1,7 punti per ogni mese di riduzione rispetto ai 28 massimi proponibili (che avranno punteggio 0,9). Non sono ammesse frazioni di mesi diverse da ½, altre frazioni saranno calcolate per eccesso.

➡ Il punteggio relativo al criterio di cui alla lettera C e C1), sarà attribuito applicando la seguente formula:

$$P = P_m \times O_{min} / O_p$$

dove:

P = punteggio attribuito al proponente (sarà considerato solo il primo decimale)

P_m = punteggio massimo attribuibile (pari a 10)

O_{min} = superficie minima offerta dai proponenti (in percentuale)

O_p = superficie offerta dal proponente (in percentuale)

**Gabinetto del Sindaco
Area Affari Generali**

La formula verrà applicata separatamente su ogni facciata e poi eseguita la media aritmetica (somma divisa per quattro).

Non sono ammesse offerte percentuali con numeri decimali, che saranno, nel caso, calcolate per eccesso.

➡ Il punteggio relativo al criterio di cui alla lettera G), sarà attribuito applicando la seguente formula:

$$P = P_m \times O_p / O_{max}$$

dove:

P = punteggio attribuito al proponente

P_m = punteggio massimo attribuibile (pari a 16)

O_p = valore economico aggiuntivo offerto dal proponente

O_{max} = valore economico più alto offerto dai proponenti



6 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Area Affari Generali del Gabinetto del Sindaco

Il Direttore: Laura Maria Galimberti

laura.galimberti@comune.milano.it